

8.2.4) Il Conto economico

Nel periodo in esame, il conto economico della Cassa Marittima Tirrena presenta i seguenti dati di cui ai prospetti n. 8 e 9:

PROSPETTO N. 8

CONTO ECONOMICO - ENTRATE

(in milioni di lire)													
	1989	1990	%	1991	%	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
PARTE PRIMA:													
- Entrate finanziarie correnti	102.401,4	113.131,5	10,5	121.354,8	7,3	121.944,4	0,5	127.774,1	4,8	125.329,2	-1,9	115.310,7	-8,0
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:													
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	9,8	10,8	10,2	12,1	12,0	202,9	1.576,9	8,4	-95,9	13,5	60,7	57,7	327,4
- Produzioni e movimenti interni	2.716,8	2.615,8	-3,7	3.899,4	49,1	2.168,1	-44,4	3.280,6	51,3	2.201,1	-32,9	466,2	-78,8
- Trasferimenti attivi in natura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variazioni patrimoniali straordinarie	13.744,8	12,8	-99,9	2.255,8	17.523,4	42,8	-98,1	-	-	4.995,6	-	1.954,2	-60,9
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE SECONDA	16.471,2	2.639,5	-84,0	6.167,2	133,7	2.413,8	-60,9	3.289,1	36,3	7.210,2	119,2	2.478,1	-65,6
TOTALE GENERALE	118.872,6	115.771,0	-2,6	127.522,1	10,2	124.358,2	-2,5	131.063,2	5,4	132.539,4	1,1	117.788,8	-11,1
Disavanzo economico	-	498,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	118.872,6	116.269,0	-2,2	127.522,1	9,7	124.358,2	-2,5	131.063,2	5,4	132.539,4	1,1	117.788,8	-11,1

PROSPETTO N. 9

(In milioni di lire)

CONTO ECONOMICO - SPESE

CASSA MARITTIMA TIRRENA

	1989	1990	%	1991	%	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%
PARTE PRIMA:													
- Spese finanziarie correnti	101.829,6	111.342,0	8,5	119.589,1	7,4	120.403,6	0,7	124.369,9	3,3	117.844,3	-5,2	113.492,3	-3,7
PARTE SECONDA - componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:													
- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-	-		-		-		-		-		-	
- Produzioni e movimenti interni	2.716,6	2.615,8	-3,9	3.899,4	49,1	2.168,1	-44,4	3.280,6	51,3	2.201,1	-32,9	466,2	-78,8
- Trasferimenti passivi in natura	-	-		-		-		-		-		-	
- Ammortamenti e deperimenti	0,9	49,0	98,2	45,2	-7,8	35,6	-21,2	21,9	-38,5	118,7	442,0	44,8	-62,3
- Svalutazioni e deprezzamenti	-	-		-		-		-		-		-	
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	8.580,0	1.417,3	-504,0	2.869,5	102,5	1.566,6	-45,4	1.478,3	-5,6	1) 8.322,9	463,0	1.352,7	-83,8
- Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità anzianità personale	679,1	558,7	-21,6	213,0	-61,9	120,8	-43,3	90,7	-24,9	675,1	644,3	407,6	-39,6
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	274,1		-		-		48,2		-		1.918,8	
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza e successivi esercizi	-	12,1		202,5	1.573,6	8,4	-95,9	13,6	61,9	57,7	324,3	18,0	-68,8
TOTALE PARTE SECONDA	11.967,5	4.927,0	-142,9	7.229,6	46,7	3.899,5	-48,1	4.933,2	26,5	11.375,6	130,6	4.208,1	-63,0
TOTALE GENERALE	113.797,2	116.269,0	2,1	126.818,6	9,1	124.303,1	-2,0	129.303,1	4,0	129.219,9	-0,1	117.700,4	-8,9
Avanzo economico	5.075,5	-		703,5		55,0	-92,2	1.760,1	3.100,2	3.319,5	88,6	88,4	-97,3
TOTALE A PAREGGIO	118.872,6	116.269,0	-2,2	127.522,1	9,7	124.358,2	-2,5	131.063,2	5,4	132.539,4	1,1	117.788,8	-11,1

(1) Incremento di £ 7 miliardi per la formazione della voce al fondo "presunto credito" verso Ministero Sanità

Al riguardo, circa la prima parte del conto economico - entrate - così come detto nel commento relativo al prospetto del dettaglio entrate correnti, si osserva l'espansione di quelle per contributi a carico dei datori di lavoro nell'arco del periodo considerato (da 77,3 mld. nel 1989 a 81,2 mld. nel 1995), dovuta all'aumento dell'occupazione di personale di volo che, com'è noto, gode di alto reddito.

Tuttavia, una leggera flessione dei predetti contributi si è avuta negli esercizi 1992-1993, da addebitarsi in massima parte al trasferimento - in un compartimento del Sud - di un gruppo armatoriale, per fruire dei maggiori sgravi contributivi e fiscali di cui godono da tempo detti compartimenti.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da "trasferimenti correnti", che presentano un andamento crescente (da 13.566 a 17.947 milioni nel periodo in esame), esse si riferiscono in ampia misura a rimborsi per prestazioni economiche di malattia e maternità gestite dalla Cassa per conto dell'INPS - giusta quanto in precedenza specificato - e sono correlate alla corrispondente voce di spesa ("trasferimenti passivi").

I "Redditi e proventi patrimoniali", anch'essi con andamento crescente, sono costituiti prevalentemente da interessi su titoli a reddito fisso e su depositi bancari, nonché da affitti di immobili (passando da 8.386 milioni del 1989 a 12.744 milioni del 1995).

Prendendo in esame - invece - la parte seconda delle entrate (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari), si nota come i movimenti interni, che seguono un andamento altalenante (2.716 mil. nel 1989, 2.616 mil. nel 1990, 3.899 mil. nel 1991, 2.168 nel 1992, 3.281 nel 1993, 2.201 nel 1994 e 466 nel 1995), concernono i "fitti figurativi", triplicatisi nel tempo (da 131 milioni del 1989 a 379 milioni del 1993 e 465 milioni nel 1995), degli immobili di proprietà della Cassa, da questa direttamente utilizzati, e, per la differenza,

riguardino interessi per prestiti al personale dipendente, nonchè la regolazione dei contributi di malattia e gli oneri fiscalizzati per gli esercizi precedenti.

La suddetta parte seconda delle entrate del conto economico si caratterizza - poi - soprattutto per le "variazioni patrimoniali straordinarie", riferibili principalmente alla rivalutazione del patrimonio immobiliare avvenuta durante l'esercizio 1989 ed il 1994, come in precedenza meglio specificato, oltre che all'utilizzo parziale della "Riserva rischi" dell'esercizio 1991.

Analizzando il conto economico per le spese, fra quelle della parte prima "Spese finanziarie correnti" (che da 101,8 miliardi del 1989 tendono ad aumentare fino a 124,3 nel 1993 e poi a ridiminuire a 117,8 nel 1994 ed a 113,5 miliardi nel 1995), subiscono un lieve aumento - nel 1990 - le "spese per gli organi dell'Ente", diminuendo - poi - negli esercizi successivi (da 256 milioni del 1990 a 124 del 1995). Così è dato di rilevare anche per gli oneri relativi al personale in attività di servizio, che passano da 3.344 milioni del 1989 a 3.889 del 1990, per poi subire una flessione durante i successivi esercizi fino a tornare a 3.508 milioni nel 1995 (v. prospetto n. 4), e ciò in conseguenza del collocamento in quiescenza di alcune unità di personale.

Mentre si rinvia a quanto già detto per gli oneri finanziari e tributari (v. commento su gestione finanziaria), si ricorda che la voce "spese non classificabili in altre voci" (spese legali e di consulenza esterna, oneri di gestione del patrimonio immobiliare, oneri prestazioni professionali, ecc.) assume un andamento in aumento (dai 730 milioni dell'89 ai 1.399 milioni del '95).

Nell'ambito della seconda parte del conto, che riguarda le "componenti che non danno luogo a movimenti finanziari", maggior rilievo assumono i movimenti interni (che sono in perfetta sintonia, nei contenuti e negli importi, con l'analoga voce delle entrate), i conferimenti alle riserve matematiche,

nonchè gli accantonamenti per oneri presunti di competenza ¹¹, i quali ultimi assumono un andamento fortemente altalenante.

¹¹ Nei conti economici predisposti dalla Cassa, gli accantonamenti per oneri presunti di competenza si riferiscono:

- alla riserva generale statutaria, alla riserva matematica;
- al fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati;
- al fondo di riserva per contributi obbligatori e, solo per l'esercizio 1991, al fondo ammortamento immobili.

8.2.5) La Situazione amministrativa

La situazione amministrativa della Cassa Marittima Tirrena presenta - per il periodo in esame - i dati evidenziati dal seguente prospetto n. 10, in cui sono riportati gli avanzi di amministrazione al 31 dicembre di ogni esercizio finanziario, risultanti dalla somma algebrica tra la consistenza di cassa a fine esercizio ed i residui attivi e passivi accertati alla stessa data.

In tale prospetto, sono evidenziati - altresì - la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti effettuati complessivamente nell'anno, in conto competenza ed in conto residui, nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio, oltre al totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) o da pagare (residui passivi) alla fine dell'anno ed alle somme provenienti dai residui attivi e passivi degli esercizi precedenti (ex art. 38 del D.P.R. n. 696/1979).

PROSPETTO N. 10

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1989			1990			1991			1992			1993			1994			1995		
Consistenza di cassa ad inizio esercizio			+ 8 584,3			+ 8 910,0			+ 10 534,9			+ 11 010,5			+ 4 320,2			+ 4 198,0			+ 8 520,3
Riscossioni:																					
in conto competenza	146 615,7			219 451,1			284 739,7			293 840,9			304 188,5			256 364,0			191 768,1		
in conto residui	27 222,2	+ 172 837,9		34 971,5	251 422,6		27 721,1	+ 323 458,4		28 000,5	319 741,0		28 346,4	333 532,9		28 900,7	+ 284 224,7		21 478,0	+ 212 234,1	
dedotto: prelev. da dep. ban.		49 891,3	+ 122 848,6		41 016,9	210 403,0		48 583,4	+ 275 874,9		61 482,5	+ 268 248,5		20 598,7	+ 312 934,2		-19 006,1	+ 265 218,6		-24 953,9	+ 189 880,5
Pagamenti:																					
in conto competenza	126 739,9			211 126,8			293 879,5			292 564,5			298 508,4			245 218,3			158 164,5		
in conto residui	25 049,9	-184 789,5		38 326,9	248 453,8		29 861,2	322 840,7		33 289,5	-325 954,1		34 580,0	334 089,4		28 786,1	-283 984,4		53 719,9	+ 211 974,4	
dedotto: vers. in dep. ban.		+ 42 288,6	122 500,9		-40 676,6	208 778,1		+ 47 241,4	275 389,3		+ 80 915,3	-284 938,8		21 032,0	-313 066,4		+ 21 089,1	-282 895,2		-22 346,2	189 628,2
Consistenza di cassa a fine esercizio			+ 8 910,0			+ 10 534,9			+ 11 010,5			+ 4 320,2			4 198,0			+ 8 520,3			+ 8 572,6
Residui attivi:																					
dagli esercizi precedenti	1 760,7			2 434,3			2 433,3			8 163,0			7 261,9			8 071,8			14 561,1		
dell'esercizio	23 208,1	+ 34 866,9		24 006,1	28 440,3		28 119,2	+ 30 551,5		27 431,5	+ 23 594,5		26 883,8	+ 33 145,7		28 001,2	+ 44 073,0		19 433,9		
dedotto: cred. per contr. fisc.		-2 113,5	+ 32 853,3		1 169,4	+ 26 270,9		-2 343,8	+ 28 207,7		-2 122,7	+ 31 471,9		-2 142,9	+ 31 003,1		-3 861,1	+ 40 412,1		+ 33 984,9	+ 33 984,9
Residui passivi:																					
dagli esercizi precedenti	4 980,3			3 087,1			5 250,8			2 962,0			5 290,2			8 887,8			5 032,9		
dell'esercizio	34 007,7	-38 988,0		27 110,3	30 197,5		29 232,4	34 483,3		33 881,9	38 944,9		40 507,5	-45 997,7		47 948,3	-56 934,1		37 418,2		
dedotto: deb. per contr. fisc.		+ 2 113,5	26 874,4		1 169,4	-28 028,1		+ 2 343,8	32 139,5		+ 2 122,7	-34 822,2		+ 2 142,9	-43 755,1		+ 3 861,0	-52 173,1		-42 449,1	-42 449,1
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione			+ 4 888,9			+ 8 777,8			+ 7 078,8			+ 968,8			8 554,0			8 240,7			-2 861,6

Analizzando le risultanze della situazione amministrativa dell'Ente (che, com'è noto, ne rappresenta il grado di liquidità finanziaria), si nota l'andamento palesemente crescente di queste nei primi 3 esercizi (da 4.888 nel 1989 a 7.078 nel 1991), la sensibile flessione delle stesse dal 1992 al 1993 (da +969 a -8.554), che - poi - risalgono nel 1994 e 1995 (rispettivamente -6.240 e -2.891).

Durante il settennio considerato, la massa dei residui attivi, passa dai 32,8 mld. - nel 1989 - ai 33,9 mld. del 1995, attraverso un andamento altalenante, con una punta massima di 40,4 nel 1994, ma sempre su livelli di notevole entità.

Il formarsi di tale notevole massa dei suddetti residui attivi - alla fine degli esercizi in esame - è da ritenersi attribuibile soprattutto ai ritardi con cui vengono recuperati i crediti.

Esaminando - infatti - i dati contenuti nel prospetto della situazione patrimoniale redatto dalla Cassa, emerge che i residui attivi sono composti in ampia misura da somme che rappresentano principalmente il rimborso di rendite per rischio di guerra (verso lo Stato), da crediti vantati nei confronti dell'INPS per prestazioni economiche di malattia e maternità, da crediti verso armatori per saldi contributivi, nonché da crediti per interessi maturati su titoli e conti correnti bancari, che non vengono mai corrisposti in coincidenza con la data di maturazione (31 dicembre) oltre il credito vantato dall'Ente relativo alla gestione dei locali di Via Cantore, 3 di Genova, occupati dal Ministero della Sanità.

Altre quote di residui attivi (e passivi) sono incluse tra i conti d'ordine aventi natura di partite di giro e riguardano i contributi fiscalizzati.

I residui passivi, che assumono un andamento crescente (36,9 mld. nel 1989 - 42,4 nel 1995), sono costituiti in massima parte da somme dovute

all'INPS per conguagli contributivi di malattia e maternità, versati dagli assicurati, e da debiti verso armatori per contributi fiscalizzati di esercizi precedenti.

8.2.6) Indici della gestione economico-finanziaria

Per una migliore interpretazione di quanto più sopra esposto, relativamente al periodo in esame, si sono ricavati per la Cassa Marittima Tirrena i seguenti indici della gestione economico-finanziaria.

CASSA MARITTIMA TIRRENA

1) INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
<u>PAGAMENTI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA</u> <u>IMPEGNI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA</u>	0,68	0,77	0,78	0,74	0,69	0,62	0,67
2) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE							
<u>RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE</u> <u>ACCERTAMENTI ENTRATE PROPRIE</u>	0,70	0,81	0,80	0,81	0,81	0,77	0,83
3) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI							
TOTALE RESIDUI ATTIVI COMPETENZE -----X100 TOTALE ACCERTAMENTI	18,6	10,0	8,7	8,5	7,8	12,9	9,6
4) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI							
TOTALE RESIDUI PASSIVI COMPETENZE -----X100 TOTALE IMPEGNI	19,6	11,4	9,0	10,4	11,9	16,3	19,1
5) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI							
RESIDUI RISCOSS. + MIN. ACCERTAMENTI -----X100 RESIDUI ALL' 1.1 + MAGG. ACCERTAMENTI ALL'1.1	96,1	95,0	93,7	82,7	92,8	84,7	67,7
6) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI							
RESIDUI PAGATI + MIN. ACCERTAMENTI -----X100 RESIDUI ALL'1.1 + MAGG. ACCERTAMENTI ALL'1.1	83,4	92,5	84,5	91,8	86,5	81,3	91,4
7) INDICE O PERCENTUALE DI ACCUMULO RESIDUI PASSIVI							
TOTALE RESIDUI PASSIVI COMPETENZE -----X100 MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SU COMP. + RESIDUI ALL'1.1)	19,4	10,9	9,7	10,2	12,2	17,1	16,8

8.3) Relazione sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria della Cassa Marittima Meridionale (esercizi 1989 - 1995).

8.3.1) Il conto consuntivo per la Cassa Marittima Meridionale è conforme all'impostazione stabilita dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e si articola nei seguenti elaborati:

- a) rendiconto finanziario;
- b) situazione patrimoniale;
- c) conto economico;
- d) situazione amministrativa.

8.3.2) La gestione finanziaria - Considerazioni generali

Per gli esercizi in esame, il rendiconto finanziario della Cassa Marittima Meridionale presenta i seguenti dati di sintesi e di dettaglio:

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA MARITTIMA MERIDIONALE

PROSPETTO N. 1

(in milioni di lire)

	1989	1990		1991		1992		1993		1994		1995	
			%		%		%		%		%		%
ENTRATE													
- Correnti	43.723,1	48.955,5	12,0	51.053,6	4,3	49.992,4	-2,1	51.386,5	2,8	62.988,4	22,6	51.601,2	-18,1
- In conto capitale	50.326,0	15.384,4	-69,4	27.982,9	81,9	8.029,8	-71,3	9.618,6	19,8	27.438,4	185,3	335,1	
- Per partite di giro	133.186,6	153.249,9	15,1	153.175,5	-	196.465,2	28,3	145.908,0	-25,7	134.392,3	-7,9	168.345,2	25,3
Totale entrate	227.235,6	217.589,8	-4,2	232.212,0	6,7	254.487,5	9,6	206.913,2	-18,7	224.819,7	8,7	220.281,5	-2,0
Disavanzo finanziario	23.728,2	7.307,5	-69,2	-		-		5.371,5		-		12.899,4	
Totale a pareggio	250.963,8	224.897,3		232.212,0		254.487,5		212.284,7		224.819,7	5,9	233.180,3	3,7
SPESE													
- Correnti	34.141,6	39.328,9	15,2	42.601,3	8,3	49.927,9	17,2	49.546,5	-0,8	49.372,2	-0,4	49.926,4	1,1
- In conto capitale	83.635,6	32.318,5	-61,4	32.336,5	0,1	880,9	-97,3	16.830,1	1.810,6	35.019,1	108,1	14.909,4	-57,4
- Per partite di giro	133.186,6	153.249,9	15,1	153.175,5	-	196.465,2	28,3	145.908,0	-25,7	134.392,3	-7,9	168.345,2	25,3
Totale spese	250.963,8	224.897,3	-10,4	228.113,3	1,4	247.274,1	8,4	212.284,7	-14,2	218.784,3	3,1	233.181,0	6,6
Avanzo finanziario	-	-		4.098,7		7.213,4		-		6.035,4			
Totale a pareggio	250.963,8	224.897,3		232.212,0		254.487,5		212.284,7		224.819,7		233.181,0	

PROSPETTO N. 2

DETTAGLIO ENTRATE CORRENTI - CASSA MARITTIMA MERIDIONALE

(in milioni di lire)

	1989	1990		1991		1992		1993		1994		1995	
	Accertamenti	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
TITOLO I Entrate contributive													
cat. 1^ Aliquote a carico datori lavoro e/o iscritti	23.932,3	25.944,2	8,4	28.786,1	11,0	30.170,8	4,8	30.001,9	-0,6	30.942,8	3,1	30.718,5	-0,7
cat. 2^ Quote partecipazione iscritti a specifiche gestioni	-	-		-		-		-		-		-	
TOTALE TITOLO I	23.932,3	25.944,2	8,4	28.786,1	11,0	30.170,8	4,8	30.001,9	-0,6	30.942,8	3,1	30.718,5	-0,7
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti:													
cat. 3^ da parte dello Stato	-	-		-		-		-		-		-	
cat. 4^ da parte delle Regioni	-	-		-		-		-		-		-	
cat. 5^ da parte dei Comuni e delle Province	-	-		-		-		-		-		-	
cat. 6^ da parte di altri enti settore pubblico	-	-		-		-		-		-		-	
TOTALE TITOLO II	-	-		-		-		-		-		-	
TITOLO III altre entrate:													
cat. 7^ derivanti da vendita di beni o prestazione di servizi	27,5	37,7	37,1	45,4	20,4	39,0	-14,1	32,4	-17,0	44,5	27,2	38,7	-13,0
cat. 8^ redditi e proventi patrimoniali	11.097,6	12.481,4	12,5	11.343,2	-9,1	7.780,4	-31,4	9.089,0	16,8	10.269,9	11,5	8.743,1	-14,9
cat. 9^ poste correttive e compensative di spese correnti	8.627,9	10.476,1	21,4	10.863,1	3,7	11.488,9	5,8	12.162,4	5,9	12.148,6	-0,1	11.924,4	-1,8
cat. 10^ non classificabili in altre voci	37,8	16,0	-57,6	15,8	-1,5	13,4	-15,4	100,8	654,7	130,9	29,9	176,5	34,8
TOTALE TITOLO III	19.790,8	23.011,3	18,3	22.287,5	-3,2	19.821,7	-11,0	21.384,6	7,9	22.593,9	5,7	20.882,7	-7,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.723,1	48.955,5	12,0	51.053,6	4,3	49.992,4	-2,1	51.386,5	2,8	62.988,4	22,6	51.601,2	-18,1

Analizzando tali dati si osserva che fra le entrate correnti, quelle contributive (tit. I) presentano alla cat. 1^a (Aliquote ecc.), nel periodo in riferimento, un andamento crescente (sono passate da lire 23,9 mld. dell'esercizio 1989 a lire 30,9 mld. dell'esercizio 1995) attribuibile all'aumento del numero di navi assicurate e dei relativi posti di lavoro.

Il citato incremento di navi assicurate è - in particolare - dovuto al rinnovarsi, anno per anno, degli effetti della legge 4 agosto 1984, n. 430, che ha esteso il beneficio dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno, nonchè agli equipaggi di navi iscritte in compartimenti marittimi meridionali.

Ciò ha comportato - infatti - una notevole tendenza degli armatori nazionali a trasferire l'iscrizione delle navi nei compartimenti soggetti a tali benefici, con conseguente trasferimento della competenza territoriale alla Cassa Marittima Meridionale.

Una flessione nel numero degli equipaggi assicurati si verifica soltanto nell'esercizio 1992 per l'entrate a regime degli artt. 28 e 29 della legge n. 234/89, che consentono agli armatori di navi-locate a scafo nudo a società straniere di assumere equipaggi composti solo per metà da personale italiano e di assicurare gli stessi contro gli infortuni e le malattie con "enti pubblici e privati, nazionali o stranieri".

Nel 1992 sono, infatti, pervenute 27 richieste di nullaosta per dismissioni temporanee di bandiere, tutte relative a naviglio di grosso tonnellaggio.

Per quanto riguarda la situazione navi ed equipaggi, nel periodo in esame, si rinvia ai prospetti precedenti in parte generale.

Altre entrate di parte corrente di considerevole consistenza sono quelle che si riferiscono ai redditi e proventi patrimoniali (titolo III cat. 8^a) e alle poste correttive e compensative di spese correnti (titolo III, cat. 9).

Per quanto riguarda le prime, esse si riferiscono ad interessi su titoli, su mutui ed anticipazioni al personale, nonchè su depositi bancari. Il significativo decremento di tali entrate nell'esercizio 1991 e soprattutto nel 1992 è conseguenza della diminuzione - nel biennio - degli interessi sui titoli e sui depositi bancari in c/c. Ciò, perchè questi esercizi si caratterizzano per una progressiva sempre più scarsa liquidità che ha comportato la riduzione degli investimenti mobiliari e - nel 1992 - anche la vendita di parte dei *btp* 1994 (per un valore nominale di 7.700 milioni circa), con l'ulteriore conseguenza della diminuzione dei relativi interessi che, nell'ultimo esercizio indicato, è stata di 2.699,3 milioni (il 104% in meno rispetto al 1991).